

N. 2.027 di Rep.

N. 1.690 di Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 16 (sedici) del mese di luglio

alle ore nove e minuti zero.

Registrato il

In Treviso, Via Riccati n. 7.

22/07/2019

Davanti a me Dottor NICOLO' GIOPATO, notaio in Casier ed iscritto al

a Treviso

n. 2852 serie 1T

Ruolo del Distretto Notarile di Treviso.

Euro 356,00

E' COMPARSO IL SIGNOR

- MILAN EGIDIO, nato a Vicenza (VI) il 19 maggio 1937, residente a Treviso (TV) Via Madonetta n. 4,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "PURA GRATUITA' FONDAZIONE ONLUS", con sede in Treviso (TV), Strada del Mozzato n 9, codice fiscale 94125080260, Fondazione dotata di personalità giuridica, iscritta presso la Prefettura di Treviso al n. 268 Persone Giuridiche.

Il comparente anzidetto, della cui identità personale e veste io Notaio sono certo, mi chiede di voler assistere, quale Segretario, redigendone verbale in forma pubblica, all'Assemblea Generale Straordinaria degli Associati della predetta Fondazione, riunita in questo luogo, per questi giorno ed ora.

Io Notaio, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue:

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a' sensi del vigente statuto, nella veste su dichiarata, il comparente signor MILAN Egidio il quale constata la presenza per averne accertato l'identità e la legittimazione ad intervenire:

- dell'intero Consiglio di Amministrazione fino ad oggi in carica e cioè dei signori: MILAN Egidio, Presidente, FLORIO Anna, MORELLO Ugo, BRUGNARO Luigina, Consiglieri e del Tesoriere signora CURTOLO Maria Teresa.

- la presenza, in proprio di numero 10 (dieci) su numero 13 (tredici) soci Fondatori e Sostenitori aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che il Presidente mi consegna e che si allega al presente atto sub. "A".

Il medesimo dichiara

- che la presente Assemblea è stata convocata a mezzo e-mail inviata in data 8 luglio 2019 ai soci Fondatori signori: Curtolo Maria Teresa, Di Muro Roberta, Grassi Paolo, Milan Egidio, Renato Bruniera, Monti Roberto e Rigoni Giorgio e ai soci Sostenitori signori: Luigina Brugnaro, Biasiol Daniela, Anna Florio, Riccardo Liguori, Ugo Morello, Valentina Talarico;

- che la fondazione non è dotata di Collegio sindacale;

- che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica denominazione della Fondazione;

2. Approvazione nuovo statuto sociale

3. Varie ed eventuali.

Nessuno dei presenti si oppone alla trattazione di tali argomenti dichiarandosi tutti sufficientemente informati

Il Presidente, si sofferma sulla necessità di modificare l'attuale denominazione della Fondazione da "PURA GRATUITA FONDAZIONE ONLUS" nella nuova "DONARE FUTURO FONDAZIONE ONLUS" per meglio evi-

denziare l'attività e lo scopo della Fondazione stessa.

Dopo breve discussione il Presidente mi dichiara che l'Assemblea con il voto favorevole di tutti gli associati presenti

DELIBERA

1) = di modificare la denominazione della Fondazione, per i motivi sopra esposti e modificare quindi l'Articolo 1) dello statuto sociale come segue:

"Art.1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

1) E' costituita la Fondazione denominata

"DONARE FUTURO FONDAZIONE ONLUS".

E' una fondazione di diritto privato costituita a sensi dell'art. 14 e seguenti del C.C..

E' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, costituita ed operante nel rispetto del D.Lgs. 4.12.1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni, ed usa in tutti gli atti e comunicazioni l'acronimo "ONLUS".

2) La Fondazione ha sede legale in TREVISO, Strada del Mozzato, 9, con la possibilità di istituire uffici e sedi secondarie in altre località nel territorio della Repubblica Italiana.

Al Consiglio di Amministrazione spetta inoltre la facoltà di istituire sezioni staccate anche al di fuori del territorio nazionale, senza modifica dello statuto.

3) La Fondazione ha durata illimitata.";

2) = di approvare e dare atto che lo Statuto aggiornato è quello risultante dal testo che, omessa la lettura per espressa volontà delle parti, si allega al presente atto sub. "B" previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio.

L'Assemblea dà infine mandato al signor MILAN Egidio di apportare alla

presente delibera e allo Statuto aggiornato, tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie senza riunire l'assemblea.

Null'altro essendovi all'Ordine del Giorno da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta e l'Assemblea sciolta alle ore nove e minuti trenta.

Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della Fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".

Il comparente, inoltre, dichiara di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni degli articoli 13 e 7 del testo unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e artt. da 12 a 22 del medesimo Regolamento, e prende atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie gen.) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

Io Notaio

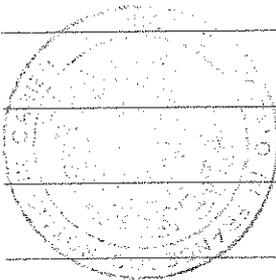
ho ricevuto quest'atto e l'ho letto al comparente che lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e alle ore nove e minuti trentacinque lo sottoscrive con me notaio.

Scritto

da persona di mia fiducia su due fogli per cinque fasciate.

F.TO EGIDIO MILAN

F.TO DOTTOR NICOLO' GIOPATO NOTAIO (L.S.)



Allegato "A" del atto n. 2027/1690 di Rep.

FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA DEL GIORNO 16 LUGLIO 2019 - ore 9,00

Associazione **"PURA GRATUITA' FONDAZIONE ONLUS"**



SOCI FONDATORI:

MILAN Egidio

Egidio Milan

CURTOLO Maria Teresa

Maria Teresa Curto

DI MURO Roberta

Roberta Di Muro

GRASSI Paolo

Paolo Grassi

BRUNIERA Renato

Renato Bruniera

MONTI Roberto - assente

RIGONI Giorgio - assente

[Handwritten signature]

SOCI SOSTENITORI:

BRUGNARO Luigina

Luigina Brugnaro

BIASIOL Daniela

Daniela Biasiol

FLORIO Anna

Anna Florio

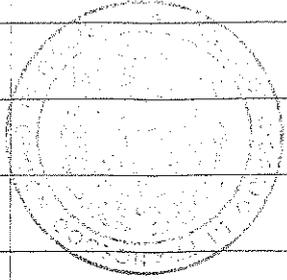
LIGUORI Riccardo

Riccardo Liguori

MORELLO Ugo

Ugo Morello

TALARICO Valentina - assente



Allegato 'B' allo atto n. 2027/1690 di Rep.

STATUTO DI FONDAZIONE O.N.L.U.S.

Art.1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

1) E' costituita la Fondazione denominata

"DONARE FUTURO FONDAZIONE ONLUS".

E' una fondazione di diritto privato costituita a sensi dell'art. 14 e seguenti del C.C..

E' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, costituita ed operante nel rispetto del D.Lgs. 4.12.1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni, ed usa in tutti gli atti e comunicazioni l'acronimo "ONLUS".

2) La Fondazione ha sede legale in TREVISO, Strada del Mozzato, 9, con la possibilità di istituire uffici e sedi secondarie in altre località nel territorio della Repubblica Italiana.

Al Consiglio di Amministrazione spetta inoltre la facoltà di istituire sezioni staccate anche al di fuori del territorio nazionale, senza modifica dello statuto.

3) La Fondazione ha durata illimitata.

Art.2 - Scopi e finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, attuando iniziative volte ad assistere, incoraggiare e sostenere i bambini ed i giovani, con particolare riguardo a quelli appartenenti a paesi in via di sviluppo, al fine di fornire istruzione, formazione, assistenza sociale e socio sanitaria per un loro migliore inserimento nella società.

A tale scopo la Fondazione si propone di:

a) organizzare e realizzare programmi di interventi destinati alla



Handwritten signatures and scribbles on the right margin.

promozione di attività di assistenza alle popolazioni in disagio sociale ed economico, con una particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti appartenenti a paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento a quelli del continente africano, affinché acquisiscano un adeguato livello culturale e di istruzione;

b) ricercare e favorire la cooperazione con altri soggetti ed enti interessati a sostenere i progetti relativi alle attività di cui sopra, anche attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni, enti e gruppi presenti sul territorio;

c) promuovere adozioni, adozioni a distanza ed affidamenti anche temporanei, elargire borse di studio, organizzare interventi diretti di operatori volontari nelle zone interessate dai vari progetti, inviare materiali di prima necessità, come alimenti, indumenti, medicinali e materiali didattico-formativi;

d) mantenere contatti stabili e diretti tra la stessa, i suoi sostenitori e le popolazioni coinvolte dai progetti umanitari.

Al fine di promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica, la Fondazione potrà organizzare mostre fotografiche, proiezioni di video e film, dibattiti, spettacoli culturali, interventi nelle parrocchie, nelle scuole e durante particolari eventi collettivi.

Per la realizzazione diretta e indiretta dei propri progetti la Fondazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti e/o associazioni per lo sviluppo d'iniziative rientranti in fini comuni, oltre che promuovere la realizzazione di associazioni complesse e/o aderire per affiliazione ad enti ed organismi di qualsiasi tipo, ivi comprese associazioni locali, nazionali ed internazionali,

purché al fine di migliorare e potenziare scopi umanitari.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra esposte, ad eccezione di quelle direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie ed integrative alle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 04 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche o integrazioni.

La Fondazione manterrà comunque la più completa indipendenza d'azione, progettazione ed operatività, nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private e delle organizzazioni sindacali.

E' fatto obbligo di impiegare tutti gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.3 - Patrimonio della Fondazione, risorse finanziarie e bilancio

1) Il patrimonio della Fondazione è costituito innanzitutto dal Fondo di dotazione così come descritto nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Tale patrimonio potrà venire successivamente alimentato e può consistere in beni immobili e beni mobili di qualsiasi natura. E' fatto obbligo al Consiglio di Amministrazione di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio.

2) La Fondazione trae le risorse finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, oltre che dal patrimonio iniziale donato dai soci fondatori, da:

(a) contributi privati, elargizioni, donazioni o lasciti di persone private, società o enti a qualsiasi titolo, destinati all'attuazione degli scopi statutarî e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

(b) contributi dello Stato, Regioni, Provincie, Comuni, enti e istituzioni

pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti della Fondazione;

(c) avanzi netti positivi derivanti dalle attività commerciali e produttive marginali ed accessorie;

(d) eventuali altri proventi del patrimonio sociale.

3) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, entro il 31 marzo il Consiglio di Amministrazione redige il rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro la fine del mese di aprile.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione risultanti dal bilancio di fine anno nonchè fondi, riserve o capitale, durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali, con ogni divieto di distribuzione diretta ed indiretta, sotto qualsiasi forma.

Art.4 - Organi Sociali

Gli organi sociali della Fondazione sono:

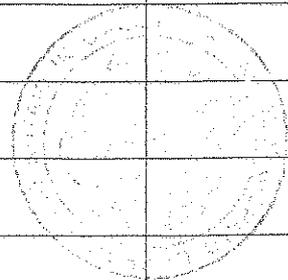
(a) Il Presidente onorario;

(b) Il Presidente;

(c) L'assemblea dei soci Fondatori e Sostenitori;

(d) L'assemblea dei Donatori;

(e) Il Consiglio di Amministrazione, al cui interno sono presenti il Presidente della Fondazione, il Vice-Presidente della Fondazione e il



Segretario-Economo.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci Fondatori e Sostenitori.

Possono inoltre essere nominati il Revisore o il Collegio dei Revisori, nonché il Collegio di Garanzia.

Art.4a - Il Presidente e il Vice-Presidente

1) Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio di Amministrazione nonché l'Assemblea dei soci.

2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, pubblici o privati, ed in giudizio.

3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

4) Il Presidente può aprire e chiudere depositi bancari in qualunque forma.

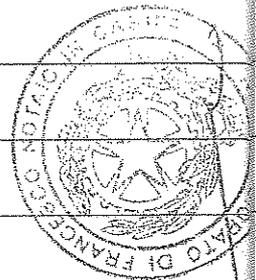
5) In caso di assenza o impedimento le funzioni del Presidente spettano al Vice-Presidente.

Art.4b - L'Assemblea dei Fondatori e dei Sostenitori

L'assemblea della Fondazione è costituita dai soci fondatori e dai soci sostenitori.

1) I soci fondatori sono i soggetti indicati nell'atto costitutivo che hanno espresso la volontà di costituire la Fondazione. La qualifica è strettamente personale e non è trasferibile ad alcun titolo.

2) Soci sostenitori sono i soggetti cui successivamente all'atto di costituzione della fondazione sia riconosciuta la qualifica di "Sostenitore"



[Handwritten signature and scribbles on the right margin]

dal consiglio di amministrazione. Socio Sostenitore è ogni soggetto che nel termine massimo di 5 (cinque) anni dalla richiesta di far parte della Fondazione, versi un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione del valore minimo di Euro 5.000,00 (Euro cinquemila e centesimi zero) oppure, sempre nel termine di 3 (tre) anni dalla richiesta di ammissione alla Fondazione, si adoperi con continuità, interesse e profitto alle attività istituzionali e risulti quindi meritevole di poter partecipare alle decisioni assembleari.

La qualifica è strettamente personale e non è trasferibile ad alcun titolo.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Il numero di deleghe è limitato a una sola delega per socio.

3) L'Assemblea ordinaria dei Soci Fondatori e Sostenitori, a maggioranza calcolata per teste, approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio.

4) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione, o almeno un decimo dei soci ne ravvisino l'opportunità.

5) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento.

6) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio di Amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo fax o a mezzo

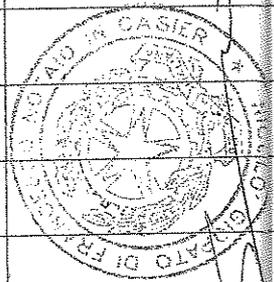
tempo indeterminato per il periodo fissato all'atto della nomina.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla cooptazione. I membri cooptati dureranno in carica fino alla convocazione della successiva assemblea ordinaria. Il Consiglio, se non vi ha già provveduto l'assemblea, elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario-Economo.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e inoltre il potere di:

1. approvare il Regolamento interno e le sue eventuali modifiche;
2. determinare gli interventi e deliberare sulle erogazioni e sulla raccolta delle risorse finanziarie della Fondazione, nell'ambito delle indicazioni, pur non vincolanti, dell'Assemblea dei soci Fondatori e sostenitori;
3. determinare le modalità di investimento del patrimonio da reddito della Fondazione;
4. ratificare i provvedimenti che in via di urgenza ed imposti da circostanze eccezionali fossero assunti dal Presidente;
5. stipulare convenzioni con Autorità, Istituzioni, Enti ed Associazioni aventi ad oggetto la valorizzazione, lo sviluppo, la difesa degli interessi della Fondazione e la propaganda dell'attività istituzionale della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ai propri membri parte dei suoi poteri, ad esclusione della redazione del bilancio annuale e delle materie che per legge non possono essere delegate. Restano salvi i poteri del Presidente di cui al precedente punto 4°.



COLO. GIDA.

[Handwritten signature]

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente

la maggioranza dei componenti in carica ed assume le proprie deliberazioni

con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

In caso di voto contrario del Presidente, occorre il voto favorevole di due

terzi degli altri componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno due

volte all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi

opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o

impedimento, dal Vice-Presidente; mancando anche quest'ultimo, dal

Consigliere più Anziano di età, mediante posta elettronica, telefax o lettera

raccomandata da inviare ai membri del Consiglio di Amministrazione

all'indirizzo da questi comunicato alla Fondazione, almeno otto giorni prima

con l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e delle materie da

trattare all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, redatti a cura

del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza,

vengono trascritti in apposito libro.

Il Segretario-Economo

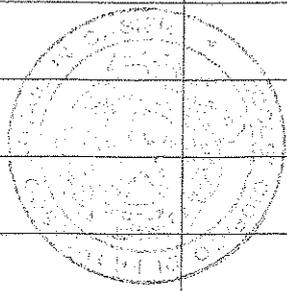
Il Segretario-Economo ha i compiti di:

- dirigere gli uffici di segreteria della Fondazione;

- disbrigare le questioni correnti di corrispondenza;

- assistere alle Assemblee dei Soci Fondatori sostenitori e donatori, nonché

stendere i relativi verbali ed i Verbali del Consiglio di Amministrazione e



curarne la trascrizione sugli appositi libri;

- gestire e rendicontare periodicamente sulla cassa e banca sociali;

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio annuale.

Il Revisore, il Collegio dei Revisori e il Collegio di Garanzia.

Qualora l'Assemblea dei soci nomini il Revisore, o il Collegio dei Revisori (composto di 3 membri effettivi e 2 supplenti), tra persone anche estranee alla Fondazione, questi avranno il compito di controllo amministrativo-contabile trimestrale sulla consistenza di cassa e sull'operato del Segretario-Economo, di cui dovranno dare atto nei verbali redatti in occasione di ogni controllo e trascritti in apposito libro, tenuto dagli stessi.

Qualora l'Assemblea dei soci lo reputi necessario, nomina un Collegio di Garanzia composto di 3 (tre) membri, scelto tra i soci che non rivestono altre cariche sociali, che decide sulle controversie tra i soci, tra i soci e la Fondazione e nei confronti degli altri organi sociali, in maniera irrituale e inappellabile.

Gratuità delle cariche associative

L'attività svolta a qualunque titolo dai soci fondatori o dai sostenitori o dai Donatori, nonché dagli Amministratori, dai Revisori e dal Collegio di Garanzia non può essere retribuita in alcun modo. Agli organi sociali della Fondazione possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa esibizione della documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, con il parere consultivo dell'Assemblea dei Fondatori e Sostenitori.

Art.5 - Modifiche statutarie

1) Ogni modifica al presente statuto è deliberata dall'assemblea in sede straordinaria, con le modalità indicate all'art. 4b.

2) Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea dei soci Fondatori e Sostenitori dal Consiglio di Amministrazione e/o da almeno cinque dei soci Fondatori e Sostenitori.

Art.6 - Scioglimento

1) Lo scioglimento della Fondazione è deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria, con le modalità indicate all'art. 4b, al ricorrere di uno dei seguenti casi:

- conseguimento dello scopo e/o impossibilità di conseguirlo;

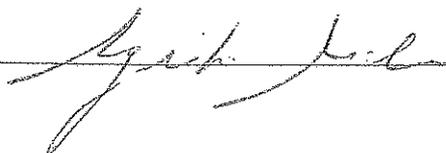
- ogni altra causa che dovesse compromettere il perseguimento dello scopo.

2) L'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, anche estranei alla Fondazione stessa.

3) In caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, aventi scopi analoghi o affini a quelli della Fondazione o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento stesso. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili o riserve ai soci.

Art.7 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di fondazioni e di volontariato.



[Handwritten signature]



Essele conf...
Casier (TV) 29 LUG. 2019

[Handwritten signature]

